

Webinar 28/07/2025

Presentazione del bando PR FESR 2021-2027: Progetti per la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili

Valerio Marangolo

**Assessorato all'Ambiente, all'Economia circolare, alla Difesa del suolo,
Lavori pubblici e alla Protezione civile**

IL PR FESR 2021-2027

Con il **Programma Regionale FESR 2021-2027** la Regione Toscana **ha confermato** il **sostegno** alle politiche mirate alla **transizione energetica** e al **contrasto ai cambiamenti climatici**. Lo scopo è contribuire agli **obiettivi europei** fissati al **2030** e raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**, costruendo una **società eco-sostenibile**.

Il **PR FESR 2021-2027** ammonta a un **totale di finanziamento pari a € 1.228.836.115**.

Con **DGR n°1173 del 17/10/2022** la **Regione Toscana** ha destinato alle materie **ambientali ed energetiche risorse pari a € 338 milioni, di cui € 196 milioni in materia energetica**.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 (punto N.37)

Delibera N 1173 del 17/10/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano CIUOFFO

Alessandra NARDINI

Stefano BACCELLI

Leonardo MARRAS

Serena SPINELLI

Simone BEZZINI

Monia MONNI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	PR FESR Toscana 2021-2027

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

RISORSE DELLA DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

OBIETTIVI	AZIONI PR FESR 2021-2027	RISORSE (mln di euro)
(2.1) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1.1 Efficientamento energetico edifici pubblici	55,52
	2.1.2 Efficientamento energetico RSA	5,84
	2.1.3 Efficientamento energetico imprese	11
(2.2) Promuovere le energie rinnovabili	2.2.1 Produzione energia fonti rinnovabili edifici pubblici	71,25
	2.2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA	5,84
	2.2.3 Produzione energia fonti rinnovabili imprese	11
	2.2.4 Produzione energia fonti rinnovabili comunità energetiche	20
TOTALE		180,45

Novità della programmazione europea 2021-2027

**Azione 224
Operazione di Importanza Strategica (OIS)**

**art 2 comma 5 del
Regolamento UE 2021/1060**

“operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione”.

A dicembre 2024 è stata certificata la Delibera di Giunta Regionale che approva gli **elementi essenziali del nuovo bando PR FESR 2021-2027 riguardante la produzione energetica da fonti rinnovabili per le CER:**

[Delibera n. 1600 del 23/12/2024](#)



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2024 (punto N 67)

Delibera N 1600 del 23/12/2024

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Giancarlo CAPPELLI
Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.4 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili

Presenti
Eugenio GIANI Stefania SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUOFFO Leonardo MARRAS
Monia MONNI Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Sì	Elementi essenziali

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Ad aprile 2025 è stato poi certificato il Decreto di approvazione del bando **“Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili”**:

[Decreto n. 6807 del 01/04/2025](#)



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI
Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6807 - Data adozione: 01/04/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 2.2.4 Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili- bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2025



Signed by
CAPPELLI
GIANCARLO
IT
REGIONE
TOSCANA

Numero interno di proposta: 2025AD007591



AZIONE 2.2.4

Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

Dotazione finanziaria:

€ 20.000.000,00

di cui

€ 14.000.000,00

per progetti localizzati in Comuni

con **popolazione superiore a 5.000 abitanti**

€ 6.000.000,00

per progetti localizzati in Comuni

appartenenti alla **Strategia delle Aree Interne**



Soggetti destinatari

Tipologia A:

- **Comunità Energetica Rinnovabile** (CER) **già costituita** in conformità con la Direttiva UE 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa;

Tipologia B:

- **Enti Locali** (Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni);
- **Aziende Sanitarie Locali** e **Aziende Ospedaliere**;
- **Micro, Piccole o Medie Imprese** (MPMI).

Ammissibili
solo in qualità di
membri/soci della CER
già costituita

La **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente dal **Soggetto destinatario che sostiene direttamente l'investimento** per la realizzazione degli impianti della CER e tutte le spese per il quale viene richiesto il contributo.

La domanda può essere presentata in **forma singola** o **congiunta** (obbligatoria nel caso in cui più Soggetti Destinatari intendano presentare domanda di contributo in relazione alla medesima CER di cui sono membri/soci).

Se in forma congiunta il numero massimo di Soggetti Destinatari **non potrà essere superiore a 20** ed è obbligatoria anche l'indicazione di un **soggetto capofila** che deve essere individuato nella CER qualora faccia parte dei soggetti richiedenti.



Soggetti destinatari

Ciascun Soggetto Destinatario potrà presentare **una sola domanda di contributo in forma singola o congiunta per ciascuna CER** di appartenenza.

La singola domanda potrà riguardare uno o **più impianti/unità di produzione**.

E' possibile presentare una o più domande per CER diverse, purché ciascuna domanda interessi impianti/unità di produzione (UP) differenti.

Gli impianti oggetto di richiesta di contributo devono essere localizzati **all'interno del territorio regionale in Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti**, ad eccezione di quelli relativi alla Strategia aree interne che devono essere localizzati nelle **aree interne** di cui alla DGR 690/2022.

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi di realizzazione di **impianti su immobile/area di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente (CER o membri/soci della CER)** secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente (vedi requisito ammissibilità 4.2.3.2 o 4.3.2.3).



Soggetti destinatari

In caso di **domanda** presentata **in forma congiunta** da parte dei membri/soci della CER, **la CER deve prevedere i ruoli e le responsabilità dei membri/soci** ed in particolare:

- la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun membro/socio in qualità di partner che sostengono direttamente le spese;
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- l'individuazione del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partner, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con la Regione Toscana.

Qualora il Soggetto Destinatario sia qualificato come **organismo di diritto pubblico** ai sensi dell'art. 1 lett. e) All I.1 D.Lgs. 36/2023:

- sarà tenuto a dichiarare tale qualifica al momento della presentazione della domanda di contributo e ad applicare la disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;
- potrà realizzare gli interventi **o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario** (contratto di appalto come definito nel vigente Codice dei contratti pubblici) **o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP)** ai sensi degli art.63 e art.74 del Reg. UE 2021/1060 e dell'art. 174 e ss. Del D.Lgs.36/2023 con ricorso ai soli istituti previsti nella Definizioni.



Soggetti destinatari

Il **soggetto capofila** deve essere autorizzato in particolare a:

- 1) **stipulare**, in nome e per conto dei soggetti mandanti partner della CER, tutti **gli atti contrattuali** riferiti al rapporto tra i partner necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- 2) **coordinare** la predisposizione di tutta la **documentazione** richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e **curarne la trasmissione**;
- 3) coordinare le attività di **rendicontazione** in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione;
- 4) coordinare i **flussi informativi** verso la Regione Toscana

Se non già presenti nello statuto, i partner del progetto devono presentare **un addendum/atto integrativo**, con le suddette prescrizioni entro 60 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione al beneficiario.

In caso di domanda in forma congiunta, l'**inammissibilità** della domanda **del soggetto capofila** determina automaticamente l'**inammissibilità di tutte le domande** dei soggetti membri ad essa associate.

In caso di **mancato** rispetto dei requisiti di **ammissibilità di uno o più soci/membri della CER** richiedenti il contributo diversi dal soggetto capofila, **la domanda di contributo dei restanti soci/membri sarà comunque ammissibile** per la parte di investimento di rispettiva competenza, fermo restando il rispetto dei relativi requisiti di ammissibilità e delle operazioni e degli obiettivi del bando.



Requisiti di ammissibilità

*Per i requisiti completi,
vedi par. 4 del bando*

-Requisiti di ammissibilità generali della CER

**-Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)
CER se è soggetto richiedente il contributo**

**-Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)
I membri/soci della CER se sono soggetti richiedenti il contributo**

-Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati



Requisiti di ammissibilità

*Per i requisiti completi,
vedi par. 4 del bando*

Requisiti di ammissibilità generali della CER

Al momento in cui i Soggetti Destinatari presentano la domanda, la CER di cui essi fanno parte, deve possedere i seguenti requisiti (Regole operative del GSE)

- a) essere **già costituita** in conformità con la Direttiva UE 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa;
- b) prevedere, la presenza di **almeno due membri/soci** facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori, e di almeno **due punti di connessione distinti** a cui sono collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP;
- c) essere proprietaria ovvero **avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione;**
- d) prevedere uno **statuto/atto costitutivo** riportante fedelmente le clausole di cui al paragrafo 4.2.1 del Bando;
- e) i membri o soci devono essere **clienti finali e/o produttori;**
- f) i membri o soci, in caso esercitino poteri di controllo, devono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT;



Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità generali della CER

- g) **la partecipazione alla CER**, qualora i membri o soci siano PMI, **non deve costituire l'attività commerciale** e/o industriale **principale**. A tal fine è necessario che il codice ATECO prevalente dell'impresa privata sia diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00;
- h) i membri o soci **non** devono essere **grandi imprese**.
- i) prevedere una **durata compatibile** con il **periodo di stabilità delle operazioni** di cui all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060.

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

La CER se è il soggetto richiedente il contributo deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti:

- 1) **Personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale**: La CER deve essere dotata di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale.
- 2) **Capacità economica finanziaria**: La CER deve possedere la capacità economica finanziaria per realizzare gli investimenti del progetto attraverso dichiarazione di impegno rilasciata dal legale rappresentante.



Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- 3) **Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi:** Il soggetto richiedente deve avere la disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi. In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile/area oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto da cui risulta la disponibilità dell'immobile/area nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno a garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Reg. 1060/2021.
- 4) **Settore economico impresa:** Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'impresa, ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una unità produttiva locale o sede operativa secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi così come approvato con DGR n° 1600 del 23/12/2024.



Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- 5) **Cause esclusione artt.94-98 D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023:** Il soggetto richiedente non deve incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.
- 6) **Antiriciclaggio.**

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)

I membri/soci della CER se sono soggetti richiedenti il contributo devono possedere, al momento della presentazione della domanda, anche i seguenti requisiti.

- 1) **Personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale:** i membri/soci della CER devono essere dotati di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale.



Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)

2) **Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi:** il soggetto richiedente deve avere la disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi. In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile/area oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto da cui risulta la disponibilità dell'immobile/area da parte del soggetto richiedente nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno a garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Reg. 1060/2021.

3) **Settore economico impresa** [solo per le imprese]: Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'impresa (MPMI), ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una unità produttiva locale o sede operativa secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi così come approvato con DGR n° 1600 del 23/12/2024.



Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)

- 4) **Dissesto finanziario** [solo per soggetti pubblici]: Il soggetto richiedente, se è un ente pubblico, non deve trovarsi in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento.
- 5) **Cause di esclusione artt.94-98 D. Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023** [solo per i soggetti privati]: Il soggetto richiedente non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.
- 6) **Antiriciclaggio** [ad eccezione di imprese individuali e liberi professionisti]: Il soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio deve dichiarare il “titolare effettivo” dell’impresa, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati anche sul titolare effettivo. Il requisito non è richiesto nel caso di imprese individuali e liberi professionisti.



Requisiti di ammissibilità

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

I Soggetti Destinatari sia di tipologia a) che di tipologia b), con esclusione dei soggetti pubblici, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti, laddove applicabili, previsti nelle linee guida del Bando tipo approvate con DGR 716 del 26/06/2023 e ss.mm.ii. e di seguito riportati brevemente:

- 1) Iscrizione in pubblici registri
- 2) Localizzazione del progetto
- 3) Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva)
- 4) Procedure concorsuali [solo per le imprese]
- 5) Sussistenza di atti di revoca su precedenti bandi
- 6) Responsabilità amministrativa
- 7) Precedenti penali
- 8) Contrasto lavoro irregolare
- 9) Procedimenti penali in corso in materia di lavoro
- 10) Deggendorf
- 11) Dimensione impresa [solo per le imprese]
- 12) Divieto di intestazione fiduciaria [solo per le società]
- 13) Soggetto attivo/stato di inattività [solo per le imprese]



Requisiti di ammissibilità

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- 14) Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari
- 15) Affidabilità economico-finanziaria [solo per le imprese]
- 16) Impresa in difficoltà [solo per le imprese]
- 17) Antimafia
- 18) Delocalizzazione
- 19) Contrasto alla discriminazione
- 20) Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro
- 21) Posizione debitoria verso il bilancio regionale
- 22) Rating di legalità



Documenti obbligatori

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1G e dovrà contenere:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a) e b)

- antiriciclaggio (requisito 4.2.2.6 e 4.2.3.6).

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- precedenti penali (requisito 4.2.4.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.4.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.4.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.4.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.4.12);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.4.19)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.4.20);



Documenti obbligatori

a.2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione):

Requisiti di ammissibilità generali della CER

- requisiti 4.2.1 ad eccezione lett d) e i);

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale (requisito 4.2.2.1)
- Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi (requisito 4.2.2.3)
- Settore economico impresa [solo per le imprese] (requisito 4.2.2.4)
- Cause di esclusione artt.94-98 D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023 (requisito 4.2.2.5)

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)

- personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale (requisito 4.2.3.1)
- Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi (requisito 4.2.3.2)
- Settore economico impresa [solo per le imprese] (requisito 4.2.3.3)
- Dissesto finanziario [solo per ente pubblico] (requisito 4.2.3.4)
- Cause di esclusione artt.94-98 D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023 [solo per soggetti privati] (requisito 4.2.3.5)

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- dimensione d'impresa (requisito 4.2.4.11);
- affidabilità economico finanziaria (requisito 4.2.4.15);
- impresa in difficoltà (requisito 4.2.4.16);
- delocalizzazione (requisito 4.2.4.18).



Documenti obbligatori

b. Dichiarazioni semplici

Requisiti di ammissibilità della CER

- requisiti 4.2.1 lett d e i);

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- Capacità economica finanziaria (requisito 4.2.2.2)

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.4.1);
- localizzazione del progetto (requisito 4.2.4.2);
- procedure concorsuali [solo per le imprese] (requisito 4.2.4.4);
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.4.5);
- Deggendorf (requisito 4.2.4.10);
- soggetto attivo/stato di inattività [solo per le imprese] (requisito 4.2.4.13);
- domicilio digitale (requisito 4.2.4.14);
- posizione debitoria verso il bilancio regionale (requisito 4.2.4.21);
- eventuale rating di legalità;
- cumulo (rif. paragrafo 5.6 del Bando);
- dichiarazione attestante la posizione del soggetto in merito al regime IVA per operazioni con costo totale superiore a € 5.000.000,00 (modulo 1 della domanda) [solo per soggetti pubblici];
- dichiarazione informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (modulo 2 della domanda).

*Nota:
non sono previste
dichiarazioni semplici
per i Soggetti
Destinatari di tipologia
b).*



Documenti obbligatori

c. Relazione tecnica di progetto di cui al paragrafo 5.1 (progetto) e relativa documentazione di cui al paragrafo 5.1.1

d1. Altra documentazione da allegare in upload, a pena di inammissibilità, alla domanda di contributo:

- (ove ricorre) attestazione del professionista. Il possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di impresa in difficoltà, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39, mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- documentazione economico-finanziaria: in caso di necessità di incremento del PN ai fini del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.2.4.15 lettera a), dovranno essere presentati obbligatoriamente – secondo le casistiche – i seguenti documenti di cui alle lettere a), b), c), d):
 - a) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI ALL'INTEGRALE VERSAMENTO PRIMA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
 - b) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI AL VERSAMENTO DI EVENTUALI CREDITI ANCORA DOVUTI (VOCE A DELLO STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.) prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione
 - c) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del Codice civile, l'aumento di capitale deliberato;
 - d) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci.



Documenti obbligatori

- documentazione antimafia nei casi in cui ricorre;
- per i liberi professionisti: copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale;
- in caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile/area oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato o di affitto (o altro contratto) da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi** oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno a garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Reg. 1060/2021 oppure in caso in cui il soggetto richiedente sia il proprietario dell'immobile o usufruttuario oggetto degli interventi, è necessario fornire il relativo contratto.
- atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica rinnovabile;

d2. asseverazioni del tecnico abilitato all'esercizio della professione del RUP (nel caso di soggetti pubblici)

- dichiarazione titoli abilitativi di cui all'Allegato 1I (rif. criterio di valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H);
- modello asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);
- modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);

Tipologie di intervento ammissibili



Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1	Impianti solari fotovoltaici
2	Impianti eolici
3	Impianti micro e mini idroelettrico
4	Sistemi di accumulo *

* obbligatoriamente ad integrazione dell'impianto solare fotovoltaico incluso nel progetto, pena la non ammissibilità.



Requisiti delle operazioni

Gli **impianti di produzione/UP** alimentati da fonti rinnovabili per cui è richiesto il contributo, devono possedere, *al momento della presentazione della domanda*, tutte le seguenti caratteristiche:

- essere localizzati **in Comuni toscani con oltre 5.000 abitanti** o appartenere alla Strategia aree interne;
- essere realizzati tramite **interventi di nuova realizzazione**;
- essere **identificati catastalmente**;
- avere ciascuno **potenza massima di 1 MW**;
- avere punti di connessione dei clienti finali e degli impianti di produzione appartenenti alla CER ricadenti nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER di cui l'impianto/UP farà parte;
- disporre per ciascun impianto degli **atti di assenso necessari** (es. VIA) alla sua realizzazione;
- prevedere una quota di **energia** primaria globale **rinnovabile maggiore di quella ante intervento**.
- prevedere una quota di **autoconsumo istantaneo**;
- essere di proprietà della CER o messo nella disponibilità della CER;
- **avere data di avvio lavori non precedente alla data di presentazione della domanda di contributo**;
- **essere inseriti, una volta realizzati** e entro la data della prima richiesta di erogazione anche a titolo di acconto, **in una configurazione CER per la quale risulti attivo il contratto per l'erogazione della tariffa incentivante**;



Requisiti delle operazioni

- entrare **in esercizio entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo e comunque entro il 31/12/2027**;
- rispettare i requisiti sugli impianti di produzione rappresentati nella Parte II, paragrafi 1.2.1.2 e 1.2.1.3 delle **“Regole operative per l’accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR” redatte dal GSE**, ivi inclusi i requisiti previsti dal principio DNSH e tagging climatico;
- essere realizzati **a servizio di edifici esistenti, utilizzati e dotati di contatore** elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
- essere realizzati a servizio di edifici **dotati di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva**;
- essere realizzati esclusivamente **con componenti di nuova costruzione, se fotovoltaici**;
- non essere finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'idrogeno che comportino emissioni di gas a effetto serra superiori a 3 tonnellate di CO2 equivalente per tonnellata di H2;
- **rispettare** i requisiti previsti dal principio del **DNSH** e dell'**immunizzazione dagli effetti del clima**;
- superare i **requisiti minimi** stabiliti dalle Direttive di cui alla DGR 1600/2024 (se applicabili);

Le domande dovranno presentare i seguenti **allegati obbligatori**:

- **relazione tecnica di progetto**;
- **schede tipologie di intervento**;
- **computo metrico estimativo e preventivi**.

Spese ammissibili



Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo, sostenute **a partire dalla data di inizio progetto**, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'investimento oggetto di intervento:

- a) spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda;
- c) **spese tecniche** per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).
- d) studi di prefattibilità, **consulenze specialistiche** (tecnica, economica, finanziaria e giuridica) anche per le attività preliminari (notarili, legali e camerali), comprese quelle per la costituzione della comunità energetica.

Queste spese sono **ammesse a partire dal 03/10/2022**. Devono essere non superiori al **10%** del totale delle spese ammissibili e comunque di importo complessivo inferiore a **€30.000,00**. A supporto delle stesse è necessaria un'idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Tipologia finanziamento e contributo massimo



L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in conto capitale**. L'importo di **contributo concedibile complessivo per ciascuna domanda** (CER membri) **non** potrà essere **superiore a €500.000,00**.

Per ogni impianto deve essere presentata **una singola domanda di contributo** ed è riconosciuto al massimo **il 40%** in caso di impianto solare fotovoltaico **o il 30%** nei restanti casi dell'importo **della spesa ammissibile minore tra:**

- **la spesa** ammissibile dichiarata ed **effettivamente sostenuta** per l'investimento;
- il **massimale di spesa ammissibile** previsto per l'investimento.

↳ Si intende il costo di investimento massimo di riferimento per ciascun impianto calcolato prendendo a riferimento i seguenti valori:

- 1.500 €/kW, per impianti/UP di potenza fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per impianti/UP di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

In caso di realizzazione di più impianti, il limite del costo di investimento viene calcolato sulla potenza del singolo impianto.

L'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) **non è ammissibile** alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.

Dimensione dei progetti e cumulo



L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere **non inferiore a 20.000,00 euro**.



Le agevolazioni previste dal presente bando **non sono cumulabili** con qualsiasi altra forma di aiuto di stato anche a titolo de minimis o con altra agevolazione di provenienza provinciale, regionale, nazionale o comunitaria (ad esempio Superbonus, contributi in conto capitale del PNRR, certificati bianchi, detrazioni fiscali, forme di incentivo in conto esercizio, etc..) per le stesse spese ammissibili, **ad eccezione della tariffa premio erogata dal GSE e del corrispettivo ARERA** per la valorizzazione dell'energia condivisa ed i corrispettivi dalla vendita dell'Energia (ad esempio RID).



Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

L'**inizio del progetto** è stabilito convenzionalmente nel **primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.**

I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al **primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda.** In questo caso il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Termine finale:

Il termine finale per la realizzazione del progetto è stabilito in **18 mesi dall'inizio convenzionale** del progetto come indicato sopra, con **possibilità di proroga** massima non superiore a **6 mesi.**

La **conclusione del progetto** coincide con la data dell'ultimo pagamento effettuato relativo al progetto ammesso a contributo o con l'emissione del relativo giustificativo di spesa o comunicazione di fine lavori oppure la dichiarazione di conformità/collaudato a seconda di quale condizione si verifica dopo.



Criteri di valutazione

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile della CER (Pt)	5-20
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO2	5-20
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	5-15
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5-25
Livello di aggregazione e coinvolgimento del progetto	Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica	5-20
TOTALE		25-100



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

Capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile della CER (Pt) (5-20 punti)

- Pt \leq 20 kW (5 punti)
- 20 kW < Pt \leq 100 kW (8 punti)
- 100 kW < Pt \leq 300 kW (12 punti)
- 300 kW < Pt \leq 600 kW (16 punti)
- 600 kW < Pt \leq 1000 kW (18 punti)
- Pt > 1000 kW (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

Riduzione % delle emissioni di CO₂ (5-20 punti)

- CO₂ \leq 10% (5 punti)
- 10% < CO₂ \leq 20% (7 punti)
- 20% < CO₂ \leq 30% (9 punti)
- 30 % < CO₂ \leq 40% (12 punti)
- 40 % < CO₂ \leq 50% (15 punti)
- CO₂ > 50% (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico economica del progetto

Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr) (5-15 punti)

- Cr > 2,5 (5 punti)
- 2 < Cr \leq 2,5 (8 punti)
- 1,5 < Cr \leq 2 (11 punti)
- 1 < Cr \leq 1,5 (13 punti)
- Cr \leq 1 (15 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 4

Progettazione e cantierabilità del progetto

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda (5-25 punti).

1. presentazione della **richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico** per la realizzazione dell'intervento **in attesa di pareri**, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (5 punti)

2a. presentazione della **richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per** la realizzazione dell'intervento **comprensiva di eventuali pareri**, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (15 punti)

2b. **possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori** nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento **e in attesa di pareri, nulla-osta**, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (15 punti)

3a. **possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori** nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento **comprensivo di eventuali pareri**, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure **non necessari [immediata cantierabilità]** (25 punti)

3b. titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento ed eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti **non necessari [immediata cantierabilità]:** 25 punti



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 5

Livello di aggregazione e coinvolgimento del progetto

Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica (5-20 punti):

1. Clienti finali domestici: 5 punti
2. Piccole e medie imprese: 10 punti
3. Enti pubblici: 10 punti
4. Soggetti economicamente svantaggiati, enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale: 15 punti
5. Simultaneità di tutti casi precedenti: 20 punti





Criteri di premialità

Legge regionale 4
febbraio 2025,
n. 11
Valorizzazione
della Toscana
diffusa

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti	3
Presenza di comunità energetica a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale	5
Presenza negli atti costitutivi della Comunità energetica di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati	5
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano enti locali	5
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano Enti locali che hanno già approvato atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER	5
Localizzazione degli interventi: operazione localizzata su immobile/struttura	3
Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento di installazione di impianto fotovoltaico	5
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	0-40

Legge regionale
28 novembre
2022, n. 42

Promozione e
sostegno delle
comunità
energetiche
rinnovabili.

Art. 4 Criteri di
priorità per interventi
a carattere sociale

Criteri premialità 3 4
7



Criteri di premialità nel dettaglio

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla DGR n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (2 punti)

2) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (3 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale il tecnico abilitato all'esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici) dovrà attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto relativa a meter/sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura).

3) Presenza di comunità energetica a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovrà essere allegato obbligatoriamente atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica (o altra documentazione ufficiale atta a dimostrare il possesso del requisito) da cui risulta la partecipazione di soggetti economicamente svantaggiati o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale.



Criteri di premialità nel dettaglio

4) Presenza negli atti costitutivi della Comunità energetica di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovrà essere allegato obbligatoriamente atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica (o altra documentazione ufficiale atta a dimostrare il possesso del requisito) da cui risultano forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati.

5) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc: Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
- nel caso di altri strumenti equivalenti: Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali

6) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano enti locali (5 punti)





Criteri di premialità nel dettaglio

7) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano Enti locali che hanno già approvato atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER.

8) Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura (3 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico abilitato all'esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici), dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento alla sua localizzazione e relativa planimetria.

9) Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento di installazione di impianto fotovoltaico (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico abilitato all'esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici), dovrà riportare, in caso di intervento 4d, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento ai sistemi di accumulo di energia e relativo schema elettrico.

10) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)

Il raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e delle condizioni per la valutazione e l'attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri riportati nei punti precedenti, deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H.



Rispetto dei principi ambientali

Sono ammissibili solo progetti che rispettano il **principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente** (*Do No Significant Harm – DNSH*). Per dimostrare il rispetto di tale principio è necessario produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- Modello di asseverazione DNSH e relazione per il rispetto del principio DNSH (ALLEGATO 1J)

In caso di **soggetti pubblici** sono ammissibili solo progetti che rispettano i **criteri progettuali CAM** previsti dal D.M. 23/06/22. Il rispetto dei suddetti criteri dovrà essere dimostrato mediante una **relazione CAM di** cui al D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e all'art 57 c2 del D.Lgs. 36/2023 **a firma di un tecnico abilitato**, da allegare sia in sede di domanda sia in sede di rendicontazione.



Verifica climatica



La **verifica climatica** è un passaggio fondamentale per l'**ammissibilità del progetto**.

Essa consta di due pilastri:

- La **neutralità climatica** si riferisce al **basso impatto inquinante** a cui dovrebbero ambire i progetti finanziati. I beneficiari devono dimostrare che l'operazione oggetto di finanziamento ha **livelli di emissioni inferiori a 20.000 tonnellate di CO₂equivalenti/anno**, o è comunque compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE per il 2030 e il 2050.
- La **resilienza climatica** è la proprietà degli immobili di sostenere eventi climatici avversi. Si concretizza nell'**analisi dei rischi climatici** a cui è sottoposta l'operazione e nella **progettazione di strategie** ed interventi volti a mantenere tali rischi a livelli bassi.



ALLEGATO 1K

MODULO 1: MITIGAZIONE
DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI

MODULO 2:
ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI



Rendicontazione

La domanda di erogazione può essere presentata online a titolo di anticipo, SAL e saldo, secondo le seguenti regole:

STADIO	PERIODO AMMISSIBILITA'	TERMINE PER RICHIESTE DI EROGAZIONE	% MINIMA DA RENDICONTARE SUL TOT INVESTIMENTO	% CONTRIBUTO EROGABILE SU TOT CONTRIBUTO
ANTICIPO	Non presente	Entro 6 mesi dalla data dell'atto di concessione dell'agevolazione (per privato) oppure a seguito dell'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	Non attinente	40% (per privato), 20%-30% (per pubblico)
PRIMO PERIODO DI RENDICONTAZIONE (SAL)	Da inizio progetto fino al 12esimo mese successivo la notifica della concessione del contributo (per privato) o l'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	Entro 12 mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto (per privato) o dall'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	30%	Proporzionale alla % di spesa rendicontata e ammessa fino ad un massimo del 90% del contributo concesso (cumulativamente con anticipo)
RENDICONTAZIONE FINALE (SALDO)	Da inizio progetto fino al 22esimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	22esimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Investimento residuo	Eventuale saldo del contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo



Variazioni dei progetti

Le richieste di variazione, ferma restando l'**impossibilità che il contributo pubblico totale** concesso al progetto **sia aumentato** rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'**importo dell'investimento ammissibile** del progetto;
- i **contenuti del progetto** anche in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali, da richiedere entro e non oltre 90 giorni dalla fine prevista per la realizzazione del progetto;
- l'articolazione interna del piano finanziario con **rimodulazione delle singole voci di spesa**, nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta, a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

In ogni caso dovranno rimanere **inalterate la tipologia dell'intervento** del progetto ammesso a contributo e la **localizzazione** della sede operativa/unità immobiliare interessata dagli interventi.

E' **possibile eliminare una o più tipologie di intervento**, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e il rispetto dei limiti di investimento del progetto di cui al paragrafo 5.4.

In chiusura di progetto può essere ammessa un'ultima **modifica del piano finanziario** nella misura **massima del 10%**, da effettuare **entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto**.



Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

**a partire dalle ore 10.00 del 16 aprile 2025
fino alle ore 16.00 del 18 settembre 2025**

Proroga concessa
con D.D. n.
15966/2025

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CIE, CNS)
sul sistema informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT) disponibile all’indirizzo

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

L’approvazione della graduatoria avverrà entro novembre 2025.



Altre informazioni

Per informazioni più dettagliate

leggi attentamente il Bando

e

la pagina dedicata di Sviluppo Toscana

Per domande tecniche scrivi a

energiacer@sviluppo.toscana.it
energiacer@regione.toscana.it

Valerio Marangolo

Grazie per l'attenzione

***Assessorato all'Ambiente, all'Economia circolare, alla Difesa del suolo,
Lavori pubblici e alla Protezione civile***